



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO NANNINI"

Istituto di scuole infanzia, primaria, secondaria 1° grado

Via IV Novembre, 164 - VIGNOLE 51039 QUARRATA (PT)

Tel. 0573/718412 - 0573/718502 - e-mail: ptic82700e@istruzione.it - pec: ptic82700e@pec.istruzione.it
C.F. 90026400474 Sito web <http://www.icnanniniquarrata.edu.it>

Premessa

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015
- Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015
- Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

I' ISTITUTO propone

il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' per rendere efficaci e migliori gli interventi educativi e creare un riferimento comune di intenti ed azioni tra scuola – famiglia –alunno. Esso verrà tenuto come testo base e potrà essere ampliato e migliorato a seguito delle proposte che arriveranno da parte dei Genitori (Consigli di classe e Consiglio d'Istituto) o degli alunni o dal Collegio docenti.

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti e doveri sanciti hanno, come **unico e comune fine tra le parti, la realizzazione e il potenziamento dell'efficacia dell'attività educativa e formativa** dei giovani studenti.

Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche docenti, dirigente, personale ATA, alunni e famiglie.

I genitori hanno la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione e l'istruzione dei propri figli. La responsabilità in educando fa sì che, in sede di giudizio civile, i genitori possano essere ritenuti direttamente responsabili del comportamento del figlio al di là della sottoscrizione del patto di corresponsabilità. Tale compito precede e affianca l'opera della scuola.

La scuola deve garantire il diritto allo studio nel rispetto delle singole personalità degli alunni, contribuendo al loro sviluppo e alla formazione, morale e civica, culturale e professionale dei futuri cittadini.

E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale. La famiglia e la scuola hanno il dovere di educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente.

Entrambe curano la crescita di un *comportamento educato, di un impegno costante nello studio e di responsabili rapporti con se stessi e gli altri, con l'ambiente e con le cose*

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva.

Art. 1 – Redazione e pubblicizzazione del Patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità viene redatto e aggiornato da una apposita commissione formata dal DS, da tre docenti e da tre genitori rappresentativi di ogni ordine scolastico e nominati dal Consiglio di Istituto.

Il documento elaborato dalla commissione viene approvato dal Consiglio di Istituto e allegato alle domande di iscrizione per la presa visione e la sottoscrizione dei genitori.

Ad inizio anno scolastico, nelle riunioni di presentazione della scuola e in sede di assemblea dei genitori per l'elezione del Consiglio di Classe, i docenti illustreranno il patto di corresponsabilità ai genitori, contemporaneamente allo statuto degli studenti e delle studentesse.

Art. 2 - Diritti e doveri

La famiglia è responsabile dell'educazione dello studente.

L'Istituto partecipa al processo educativo attraverso le attività didattiche e formative che realizza.

Lo studente partecipa attivamente al processo educativo nella comunità scolastica ed ha la responsabilità per le scelte che compie.

Si rimanda al Regolamento di Istituto per la definizione delle modalità di comportamento richiesti agli alunni nell'osservanza di regole scolastiche, alla base del buon funzionamento della scuola.

I doveri tendono a garantire, nella quotidianità della vita scolastica, l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Art. n.3 D.P.R. n.235 del 21/11/2007 e C.M. MIUR n.4 del 15/01/09

AREE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
PTOF	<p>Lavorare per il successo formativo dell'alunno, per motivare l'esistente e promuovere negli alunni passioni positive e gioiose.</p> <p>Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.</p> <p>Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.</p>	<p>Ascoltare e rielaborare con attenzione le proposte della scuola ed avere un comportamento attivo, propositivo, educato e collaborativo.</p> <p>Partecipare attivamente alle esperienze proposte dai docenti.</p> <p>Proporre temi di interesse personale e comune alla classe.</p> <p>Esporre il proprio pensiero senza timore del giudizio altrui.</p> <p>Collaborare con gli altri nel raggiungimento del risultato finale di una attività.</p> <p>Riflettere sul proprio percorso di apprendimento, misurando l'impegno e gli interessi più forti verso le proposte didattiche</p>	<p>Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto.</p> <p>Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali.</p> <p>CoOperare per la piena realizzazione degli obiettivi formativi.</p> <p>Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento.</p>
VALUTAZIONE	<p>Sostenere l'alunno nell'ricerca dell'errore, nella comprensione e nel superamento dello stesso.</p> <p>Spiegare sempre agli alunni i criteri di valutazione per rendere la valutazione stessa il più possibile trasparente.</p> <p>Considerare il riprovarsi una tappa positiva nel processo di apprendimento.</p>	<p>Considerare la scoperta dell'errore occasione di miglioramento.</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come una possibilità di crescita. Non drammatizzare l'errore e trovare ogni energia per risolverlo.</p>	<p>Cercare col figlio i motivi che hanno prodotto il voto.</p> <p>Adottare nei confronti del voto un atteggiamento di constatazione del livello raggiunto dal figlio e collaborare affinché il figlio cresca nel processo di autovalutazione riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti.</p> <p>Incoraggiare gli atteggiamenti operativi e propositivi e scoraggiare quelli che demotivano e abbattano.</p>

Migliorare l'apprendimento degli alunni garantendo varietà di metodologie in base agli stili di apprendimento, un'altra spiegazione se necessaria ed il lavoro di recupero, approfondimento ed arricchimento oltre che i monitoraggi dei progressi.

Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.

Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di **valutazione formativa e non sommativa**.

Sostenere l'alunno nella sua crescita senza che l'errore mini la sua autostima.

Aiutarlo a riconoscere i propri interessi e le proprie abilità;
guidarlo nel trovare il proprio metodo di studio.

Creare un sereno e positivo clima di apprendimento, in cui tutti gli alunni hanno uguali diritti e doveri.

Dare informazioni chiare agli alunni curando il controllo che tutti abbiano capito.

Partecipare ad ogni attività proposta con atteggiamento attivo.

Lavorare con impegno.

Non scoraggiarsi per l'errore ma riprovare e chiedere se necessaria un'altra spiegazione.

Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto.

Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni.

Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze.

Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.

Considerare la scuola un impegno importante e comportarsi in modo responsabile e corretto.

Seguire giornalmente il registro elettronico per mantenere regolare contatto con il lavoro dei docenti.

Se richiesto, collaborare con loro alla realizzazione di strategie di intervento.

Controllare che il figlio abbia svolto i compiti e lo studio.

Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.

Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;

Favorire l'autonomia dell'alunno responsabilizzandolo e stimolandolo a fare da solo anche per preparare il materiale per il giorno dopo.

Educarlo a chiedere aiuto al docente per avere una spiegazione.

Stimolarlo al lavoro di peer education con i compagni nello svolgimento dei compiti ed alla collaborazione con gli altri.

Dare il valore formativo alla valutazione e stimolare l'alunno a riflettere sull'errore, a scoprire dove ha sbagliato e a correggerlo

Aiutarlo a mettere in relazione la quantità e qualità di impegno con il risultato valutativo.

COMPITI	<p>Adeguare il lavoro didattico agli alunni e fare in modo che il lavoro intrapreso venga portato a termine.</p> <p>Non assegnare compiti per il giorno dopo nei giorni di rientro.</p> <p>Effettuare sempre le correzioni dei compiti assegnati in modo individuale o collettivo. Correggere i compiti di classe e riconsegnarli entro un termine ragionevole (massimo di una-due settimane).</p>	<p>Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati.</p> <p>Pianificarli.</p> <p>Eeguirli con ordine.</p> <p>Portare a termine i propri lavori.</p>	<p>Non sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento dei propri doveri.</p> <p>Aiutare i figli ad organizzare il proprio studio: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario.</p> <p>Incoraggiarli a portare a termine un lavoro intrapreso.</p> <p>Non sostituirsi ai docenti per le spiegazioni e invitare i figli a chiedere al docente un'ulteriore spiegazione.</p>
---------	---	--	---

Favorire un ambiente sereno

nella cura delle relazioni positive tra adulti e con gli allievi. Promuovere atteggiamenti di rispetto reciproco.

Promuovere azioni educative

tese alla cura di se stessi, delle relazioni e dell'ambiente scolastico e non.

Stimolare il benessere e alla tutela della salute

delle studentesse e degli studenti, anche attraverso riflessioni e realizzazione di percorsi volti all'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.

Dare esempi positivi di

relazione, adeguati ai ruoli ed all'ambiente scolastico.

Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con **bisogni educativi speciali**.

Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di **origine straniera** anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.

Improntare le relazioni con gli alunni al rispetto di ogni personalità e mirate alla loro crescita.

Curare le relazioni con le

famiglie della classe attraverso i rappresentanti dei genitori per scambiare informazioni, fare proposte e ricercare la condivisione delle famiglie.

Rispettare gli altri e non offendere verbalmente o fisicamente.

Accettare le difficoltà e gli errori proprie ed altrui.

Accettare il punto di vista degli altri e difendere le proprie opinioni correttamente.

Tenere un comportamento adeguato

in ogni situazione della vita scolastica: ingresso, ricreazione, mensa, uscita, spostamenti....

Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola.

Usare con cura gli spazi della scuola e gli strumenti didattici.

Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

Adeguarsi, sempre in modo rispettoso ed educato, tenendo il giusto comportamento nella relazione con Compagni, docenti, ATA, DS.

Chiedere il permesso nei momenti di dilazione per intervenire, fare richieste personali al docente o al compagno.

Non escludere mai nessun compagno/a.

Aiutare il compagno che ha bisogno.

Chiedere aiuto all'adulto in caso di difficoltà tra coetanei.

Non farsi mai giustizia da solo.

Considerare, sostenere e rinforzare la funzione educativa della scuola.

Curare che il figlio abbia rispetto di sé, degli altri, delle proprie cose, del proprio ambiente di vita, impartire ai figli le regole di comportamento del vivere civile.

Dare importanza alla buona educazione oltre che all'istruzione.

Rispettare il ruolo del docente ed il suo impegno costante nella crescita degli alunni.

Rapportarsi col diretto interessato o con la DS in caso di situazioni di dubbio, di episodi riferiti dal figlio o da terzi, etc .

Cercare un rapporto costruttivo e continuo con i docenti, specie in caso di problemi in modo di affrontarli con serenità e trasparenza. Non esprimere opinioni e giudizi sugli insegnanti in presenza dei figli, per non creare loro insicurezze. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

Mandare avvisi e comunicazioni attraverso il SITO WEB DELL'ICS e ARGO .
Controllare che gli avvisi siano stati firmati dai genitori.
Ricevere i genitori in orari prestabiliti ad inizio a.s. e comunicati alle famiglie e, su richiesta specifica del docente o dei genitori , su appuntamento.
In caso di necessità avvisare subito la famiglia tramite il telefono della scuola. **Garantire trasparenza** e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
Osservare il diritto ALLA RISERVATEZZA di quanto concerne l'alunno e la sua famiglia.

Chiedere spiegazioni al docente quando non si è ben capito.
Far vedere e far firmare le comunicazioni il giorno stesso in cui sono state date.
Curare l'uso del diario.
Chiedere appuntamento con la DS per poter avere chiarimenti o aiuti (SECONDARIA DI 1 °).
Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
Osservare il diritto ALLA PRIVACY di quanto concerne i compagni ed i docenti nella vita di classe: NON FARE FOTO E FILMATI O REGISTRAZIONI senza la dovuta autorizzazione.

Leggere giornalmente sul SITO e sul REGISTRO le news.
Condividere e sostenere quanto contenuto nel diario.
Firmare subito le comunicazioni e, quando è necessario, fermarsi a riflettere con i figli sul loro contenuto.
 Durante le riunioni o i ricevimenti a scuola **non portare bambini** perché rimarrebbero soli negli atri dell'edificio e ciò potrebbe essere pericoloso e creare loro insicurezze.
Evitare gli scambi di opinione tra genitori, specie nei social, senza prima essere andati alla "fonte": docente e/o DS.
Scambiare qualsiasi opinione con i docenti nel tempo e nella sede opportuna.
Chiedere appuntamento con la DS per poter avere chiarimenti.
Osservare il diritto ALLA RISERVATEZZA di quanto relativo al docente ed al suo operato, rispettando i passaggi previsti da legge in caso di contestazioni.

Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

Creare un ambiente scolastico sereno, accogliente, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.

Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale. **Prevenire e contrastare** il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel regolamento.

Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.

Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.

Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.

Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge.

Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Impegnarsi a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.

Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari.

Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.

Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.

Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.

Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione.

Vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento operazioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.

Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.

Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.

Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria.

Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in **tema di competenze digitali** al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

Intraprendere iniziative di **alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse** e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.

Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.

Collaborare attivamente nella DDI e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.

Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.

Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Recarsi immediatamente a scuola** e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, **collaborare con il Dirigente scolastico** o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a **promuovere i comportamenti corretti** nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Il patto viene sottoscritto e firmato da:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	I GENITORI / TUTORI	LO STUDENTE / LA STUDENTESSA